# TIBET NEWS

Newsletter dell'Ass.ne Italia-Tibet
DICEMBRE 2015 - n° 10

#### Lettera del Presidente Claudio Cardelli

Care Socie e cari Soci di Italia-Tibet,

è un anno denso di avvenimenti e iniziative quello che ci stiamo lasciando alle spalle: dalla manifestazione di Parigi del 10 marzo agli eventi per l'ottantesimo compleanno del Dalai Lama; dal "rinnovo" delle cariche del nostro sodalizio alla produzione del film Sons of Tibet e ai vari eventi che fino a poche ore fa - sto scrivendo dal treno che mi riporta a Rimini dopo la manifestazione di Roma sul clima hanno costellato questo intenso e cruciale 2015.

Vorrei iniziare e soffermarmi però sul nuovo Consiglio di Italia-Tibet, che poi tanto nuovo non è, e la virgolettatura della parola "rinnovo" non è né ironica e neppure critica, ma vuole solo sottolineare come sia ancora difficile per noi anziani, questa volta senza virgolette, trovare una nuova classe dirigente che ci sostituisca e forse anche agevolare questa sostituzione. Su questo problema si dibatte da tanti anni e le difficoltà possono essere diverse, spesso giustificate e plausibili. Resta il fatto che è assolutamente necessario che nuove leve si facciano avanti per raccogliere l'impegno che noi tutti abbiamo profuso in questi 27 anni di attività e di cui purtroppo il Tibet ha ancora bisogno, impegno che, fatalmente, dovremo prima o poi abbandonare per nostra, o superiore, volontà. Inutile dunque evocare la fatale legge dell'impermanenza per evidenziare questo reale bisogno della nostra Associazione: chiedo a tutti i soci di prendere in considerazione tale necessità fornendoci, senza troppi complimenti, i vostri suggerimenti e rimarcando eventuali errori che possiamo nel tempo avere compiuto nella gestione del "passaggio del testimone". Qualcosa comunque è stato fatto e in questo senso ringrazio particolarmente i nuovi consiglieri eletti, Alessandro Groppo Conte e Roberto Ruberti, che si sono già dimostrati più che all'altezza dei loro compiti. Vero è anche che nuovi soci e socie giovani stanno dando il loro prezioso contributo indipendentemente dal ricoprire cariche istituzionali e questo è perfettamente in linea con la nostra filosofia. Dunque, dopo aver espresso la nostra profonda gratitudine a tutti Voi che ci seguite e sostenete da anni, voglio rivolgere un grazie particolare a Fausto Sparacino che ha rinunciato alla vicepresidenza per continuare ad assisterci come e più di prima con il suo prezioso lavoro segretariale e organizzativo. Così come ringrazio Tenzin Thupten, tornato tra noi come vice presidente, e tutto il consiglio direttivo: Luciano Michelozzi, sempre pieno di iniziative nel suo Piemonte, generosamente attento alle nostre necessità e appena rientrato dal Nepal dove ha preso visione dell'ottima gestione dei fondi raccolti per i terremotati; Roberto Pinter, alle prese con la burocrazia delle sue regioni e province per il finanziamento di progetti molto importanti che ci vedono coinvolti in prima persona; Günther Cologna, di fatto il nostro brillante "ministro degli esteri" e recentemente nominato membro del direttivo internazionale dei Tibet Support Group. Ancora oggi,

29 novembre, ho toccato con mano come Marilia Bellaterra presidi la capitale in modo eccellente organizzando al meglio, anche con l'aiuto dei suoi collaboratori, tutti gli eventi che ci vedono protagonisti a Roma e non solo nella capitale. Grazie davvero Marilia! Infine, credo abbiate visitato il nostro sito che non esito a definire prestigioso e autorevole, in versione totalmente rinnovata grazie alle cure e all'attenzione costante della nostra "Colonna Portante" Vicky Sevegnani.

Il nostro sito web (www.italiatibet.org) è una miniera di preziose informazioni sia attuali sia storiche. Per molti studenti è fonte di materiale fondamentale, archiviato e gestibile facilmente, spesso addirittura utilizzato per tesi di laurea. Assieme al sito è intensa la nostra imprescindibile attività sui social network e in particolare l'interazione del nostro aruppo Facebook "Torce Umane in Tibet" con gli altri gruppi che si occupano del tema Tibet e che vedono veloci aggiornamenti e dibattiti, anche accesi, su tematiche di grande interesse che hanno comunque attinenza con il nostro Tibet. Per il contributo su Torce Umane non posso non ringraziare l'amico prezioso Carlo Buldrini, le sorelle Marianna e Nicoletta Stampone, Valentina "Tenzin Tibet", Cristina Romieri e tanti altri che non posso nominare per ragioni di spazio. Dunque la nostra Associazione è più vitale e creativa che mai anche se i segnali che vengono dalla Cina riguardo al Tibet sono sempre più preoccupanti e inquietanti. In un momento di apparente pausa dei drammatici casi di auto immolazione non dobbiamo mai dimenticare i 143 martiri che hanno dato la loro vita perché anche noi non rischiassimo di dimenticare.

Come sempre invio un caloroso augurio di BUON NATALE e di un BUON ANNO NUOVO a tutti voi e alle vostre famiglie. Claudio Cardelli



# IL "10 MARZO" CELEBRATO A PARIGI CON UN IMPONENTE MANIFESTAZIONE LA PARTECIPAZIONE DEI TIBETANI DI TUTTA EUROPA E DEI LORO SUPPORTERS



Organizzata dalle Comunità Tibetane in Europa con il sosteano loaistico della Comunità Tibetana in Francia e di International Campaign Europe si è tenuta il 14.3 a Parigi la grande manifestazione europea a sostegno del Tibet. Sotto lo slogan "Europe stands with Tibet" oltre 5000 persone, tra tibetani e sostenitori della loro causa, si sono riuniti per attestare la loro solidarietà ad un popolo oppresso e chiedere libertà per il Tibet. Un vento freddo ha fatto sventolare migliaia di bandiere portate dai rappresentanti delle Comunità Tibetane e dei gruppi di sostegno al Tibet giunti a Parigi da ogni stato europeo. Con striscioni e cartelli hanno chiesto libertà e indipendenza per il Paese delle Nevi. Presente una folta delegazione dell'Associazione Italia-Tibet con il Presidente Claudio Cardelli e numerosi membri del Consialio, che per un lungo tratto ha marciato alla testa del corteo sorreggendo l'enorme bandiera con Jetsun Pema, sorella del Dalai Lama.

Vibrante il discorso del Sikyong, prof. Lobsang Sangay, che dopo aver ricordato quanti si sono autoimmolati con il fuoco, uomini e donne, monaci ma soprattutto laici, ha chiesto che al Tibet venga riconosciuta la libertà, quella stessa libertà di cui gli stati europei godono, la libertà che proprio a Parigi fu chiesta ed ottenuta con la rivoluzione francese.





## A RIMINI LA 27º ASSEMBLEA DI A.I.T. ELEGGE IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Nei giorni 11/12 aprile si è svolta a Rimini l'assemblea dell'Associazione con la partecipazione di oltre 60 soci provenienti da tutta Italia. Dopo l'intervento del Presidente e dei membri del Consiglio direttivo uscente, sono state presentate le nuove candidature per il previsto rinnovo delle cariche sociali; i lavori si sono conclusi in perfetta trasparenza e secondo le norme statutarie. Al termine dello spoglio il segretario F.Sparacino ha proclamato la composizone del nuovo Consiglio che resterà in carica fino al 31.12.2017:

Presidente: C. Cardelli; Vice-Presidente designato: T. Thubten Consiglieri: M. Bellaterra, G. Cologna, A. Groppo Conte, L. Michelozzi, R. Pinter, R. Ruberti. Vengono inoltre nominati:

Segretario-tesoriere: F. Sparacino:

Revisori dei Conti: E. Foglia, E. Ghedini, F. Tosi.



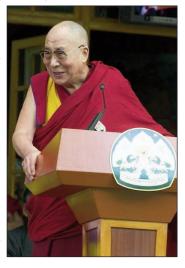
# CONTINUA LA RACCOLTA FONDI PER LE POPOLAZIONI TERREMOTATE IN NEPAL

Le catastrofiche consequenze del terremoto di magnitudo 7.8 che il 25.4 ha devastato il Nepal hanno ridotto in ginocchio il già povero e instabile paese himalayano; una seconda scossa ha colpito l'area il 12.5, causando ulteriori vittime e ingenti danni sia ai palazzi sia a numerosi villaggi delle zone montane. La tragedia ha causato più di 8.700 morti, oltre 25.000 feriti e un imprecisato numero di senzatetto. Come noto, fin dai primi giorni, A.I.T. ha deciso di destinare gli aiuti alla popolazione della valle del Langtang, dove le frane hanno spazzato via interi villaggi, convogliando tutti i fondi raccolti a TaraDewa (gestita dai ns. soci Elisabetta Foglia e Wanggyal Ngawang). Dopo gli aiuti iniziali di cibo e materiali acquistati e distribuiti in loco, una parte dei contributi - raccolti grazie alla generosità dei ns. Soci, derivanti da numerosi eventi e dalla consistente partecipazione di Africa3000 - è stata destinata al progetto per la realizzazione di una strada battuta di 20km che possa collegare i villaggi del distretto di Rasuwa; lo scorso novembre Wanggyal e il consigliere Luciano Michelozzi si sono recati sul posto per un necessario sopralluogo.

#### L'80° COMPLEANNO DEL DALAI LAMA

Il 21 giugno i tibetani hanno celebrato a Dharamsala, in base alla data del calendario lunare tibetano l'80° compleanno del Dalai Lama; il leader spirituale, nato nell'Amdo il 6.7.1935, è stato poi festeggiato in tutto il mondo. Erano presenti i capi delle quattro scuole del Buddismo tibetano e della tradizione Bon, rappresentanti dello stato e del governo dell'Arunachal Pradesh, il Primo Ministro Lobsang Sangay assieme a ministri dell'Amministrazione Centrale Tibetana. Alla cerimonia di lunga vita ha fatto seguito, all'esterno del tempio Tsuglagkhang, un incontro ufficiale nel corso del quale il Primo Ministro Lobsang Sangay ha porto al Dalai Lama gli auguri di tutti i tibetani, dentro e fuori il Tibet e lo ha ringraziato per la sua leadership e il suo prezioso contributo alla pace del mondo intero. Il Dalai Lama ha infine preso la parola, attesissimo:

"Il miglior regalo di compleanno è per me la vostra osservanza degli insegnamenti di Budda e la preservazione dei ricchi insegnamenti della tradizione Nalanda", ha affermato Sua santità rinaraziando i presenti. A Milano la ricorrenza è stata celebrata al Ge Pel Ling, alla presenza del direttore del Centro, Kenrab Rinpoche, del neoeletto Presidente della Comunità tibetana in Italia Tsering Chodup, del Console indiano a Milano, del nostro presidente Claudio Cardelli ospite del Centro con il segretario e alcuni soci milanesi.



### ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA LA PRIMA DEL CORTO "SONS OF TIBET"

Il 16 giugno di fronte a una selezionata platea di oltre 90 invitati è stato proiettato il primo cortometraggio realizzato per narrare il dramma delle autoimmolazioni in Tibet e in particolare il dramma che ha spinto Lhamo Kyab a diventare il 56° tibetano che si è bruciato vivo il 12.10.2012 - Il film, diretto dal giovane regista Pietro Malegori, già autore nel 2008 di "A glance at freedom", è stato prodotto da Italia-Tibet col supporto della Tibet House di Brescia; tra gli interpreti, il coreano Bio Yoon Joyce e la giovane Dolma Dorjee, nella foto con il regista del film.





### **EVENTI SUL TIBET E A FAVORE DEL TIBET : MOSTRE E CONFERENZE**

APR/MAG -TORINO, presso la Biblioteca Universitaria Mostra "Un trono tra le nuvole" a cura di Giovanni Rocca

26 MAG - TORINO, Conferenza A.I.T. con Roberto Vitali "Il trattato Tibeto-mongolo del XIII Dalai Lama e sue ripercussioni storiche"

OTTOBRE - PADOVA "Rassegna del film tibetano"

OTTOBRE - CIVIDALE FRIULI )"Mostra Foto e Conferenza"

CODROIPO (Visione "Sons of Tibet"

NOVEMBRE - RIMINI, "Fotografi italiani per il Tibet": riproposta alla "Naturale Expo" di Rimini la nostra mostra itinerante, con foto di: C.Buldrini, C.Cardelli, A.Muratori, F.Sparacino e alcune rare opere di Fosco Maraini.

27 NOVEMBRE - PESARO, "Concerto per il Nepal" coi Rangzen
29 NOVEMBRE - ROMA, partecipazione alla "Marcia per il clima"





# Roma, 29 novembre: il TIBET in marcia in occasione del COP21

Una folta delegazione di tibetani e sostenitori del Tibet ha preso parte ieri alla Marcia per il Clima svoltasi a Roma alla vigilia della conferenza di Parigi COP21. Rappresentanti della Comunità Tibetana in Italia, dell'Associazione Donne Tibetane e dell'Associazione Italia-Tibet si sono dati appuntamento, assieme a migliaia di altri manifestanti, in Piazza Farnese tra lo sventolio di mille bandiere tibetane, palloncini colorati e ombrelli gialli. Di grande impatto visivo la grande bandiera tibetana sorretta dai tibetani e dai loro sostenitori, lo striscione "Tibet Terzo Polo" a ricordare l'importanza dell'altopiano tibetano per l'ecosistema del pianeta e i numerosi cartelli con la richiesta di cessazione della costruzione di mega dighe in Tibet e della deviazione del corso dei fiumi. Per sollecitare i governi a un accordo globale vincolante analoghe Marce per il Clima si sono svolte in tutto il mondo con la partecipazione di delegazioni tibetane. A Delhi, Dharamsala, Barcellona, Città del Messico, Sidney, Brisbane, Melbourne, Vancouver e nella stessa Parigi le bandiere tibetane e gli striscioni "Tibet Terzo Polo" hanno acceso le piazze e le strade di colori e vibranti richieste nella speranza che i grandi della terra facciano proprio l'appello per la salvaguardia del futuro del Tibet e del mondo intero.

### Prossimi appuntamenti:

• 12 dicembre: GHE PEL LING, via Euclide 17, MILANO:

Celebrazione del 26° anniversario del conferimento del Premio Nobel per la Pace a S.S. il XIV Dalai Lama (v. orari e dettagli nel sito : www.gpling.org)

- 23 gen/30 feb: Rimini, Mostra "Un trono tra le nuvole", a cura di G. Rocca; previsti eventi collaterali:
- 29/gen: P. Verni, presentazione libro "I Tulku"
- 5/ feb: C. Bellini, presentazione "Storia culturale del Tibet"
- 11/ feb: C. Cardelli, "Fosco maraini, una vita per l'Asia"
- 12/ feb: C. Buldrini, presentazione nuova edizione del libro "Lontano dal Tibet".



Migliaia di persone in marcia a Roma nel giorno della Conferenza internazionale sul Clima che si è aperta a Parigi. Armati di pallonichi colorati e un grande globo terrestre gonfiabile, associazioni, rappresentati delle Istituzioni e tanti comuni cittadini si sono dati appuntamento in piazza contro cambiamento climatico e politiche economiche e sociali che lo hanno prodotto (foto Omniroma)

### LIBRI IN VETRINA



### TULKU

Le incarnazioni mistiche del Tibet Testo di Piero Verni Foto di G.Mattolin Grafiche Leone, 2015, Pag. 192, €30

NOVITA'

Nel complesso e multiforme contesto del Buddhismo tibetano la tradizione dei Tulku, i "Preziosi Maestri" che volontariamente decidono di reincarnarsi per trasmettere la loro sapienza e alleviare le pene dell'umanità, è uno dei punti cardine della religiosità del popolo del Tibet e di quanti, nelle regioni himalayane o nella diaspora, ne professano la fede. Il rispetto e la devozione nei confronti dei Tulku, da secoli profondamente radicati nel tessuto sociale e culturale tibetano, e la certezza del perpetuarsi del loro lignaggio attraverso il riconoscimento delle successive incarnazioni annulla ogni distinzione tra materiale e spirituale: per i praticanti del Buddhismo vajaryana il Maestro è presente, sia fisicamente sia nell'energia che rappresenta, pronto a far dono ai fedeli della sua conoscenza e saggezza. Che "cosa" si reincarna e perché? Come viene cresciuto ed educato un Tulku? A questi interrogativi fornisce un'esauriente risposta il volume "Tulku – Le incarnazioni mistiche del Tibet", di Piero Verni, autore del testo, e di Giampietro Mattolin che ha curato la ricca veste iconografica. Lo stile semplice e scorrevole della narrazione consente al lettore di comprendere i principi religiosi e filosofici alla base di questa peculiare tradizione del Buddhismo tibetano e di familiarizzare con i "meccanismi" che regolano i processi della ricerca e dell'insediamento di un nuovo Tulku nel monastero di appartenenza. Lungo il percorso, le predizioni, i segnali, le visioni oniriche scandiscono i tempi e le modalità del riconoscimento e dischiudono al lettore le porte di un universo in bilico tra il fantastico e il reale. A tratti la storia si fa cronaca e, tra eventi di volta in volta mirabolanti o tumultuosi, impariamo a conoscere i molti e disparati personaggi di uno scenario tanto intricato quanto affascinante...



Il catalogo della mostra 'UN TRONO TRA LE NUVOLE' è un vero e proprio libro sulla storia del Tibet moderno. Gli autori si sono ispirati in gran parte all'autobiografia di Sua Santità scritta nehli anni '60. Racconta in breve la storia del Paese prima dell'occupazione partendo dalla nascita del XIII Dalai Lama fino alla fuga dal Tibet del XIV Dalai Lama. Il libro è arricchito da oltre 600 fotografie storiche in modo da dare una più corretta lettura degli avvenimenti.

Il catalogo è disponibile presso la sede di A.I.T. al costo di Euro 15,00 incluse spese di spedizione - da versare sul c/c dell'Associazione.



Come ogni anno, a tutti i ns. Soci in regola con la quota **viene inviato in omaggio il "Calendario SparTrek"** realizzato dal ns. segretario F. Sparacino. Il tema del 2016 riguarda il Nepal, allo scopo di ricordare le catastrofiche conseguenze del terremoto che ha colpito il paese himalayano, la cui popolazione comprende migliaia di profughi tibetani e amici nepalesi di origine tibetana.

Lo scopo è anche quello di ricavare - tramite la vendita dello stesso - ulteriori fondi da destinare ai progetti di ricostruzione avviati grazie agli amici di Tara-Dewa Onlus.

( per ulteriori copie il costo è di € 3,50 inclusa la spedizione ).